



**DIPARTIMENTO SANITA'**  
**Servizio Assistenza Farmaceutica**

**Allegato 1**

***LINEE GUIDA PER L’AFFIDAMENTO E PER LA GESTIONE  
DEI DISPENSARI FARMACEUTICI***

Le presenti indicazioni disciplinano il procedimento per l’affidamento e per la gestione di dispensari farmaceutici.

1. **Invio notifica avviso/lettera di invito per la gestione del dispensario farmaceutico**, mediante Posta Elettronica Certificata PEC ai titolari delle farmacie ubicate nei Comuni limitrofi. Tale avviso è, altresì, trasmesso, per opportuna conoscenza, all’Ordine provinciale dei farmacisti ed è affisso sia all’Albo pretorio del Comune ove verrà aperto il dispensario farmaceutico.
2. **Definizione ubicazione locali, giorni e orari di apertura e chiusura del dispensario**. Ai fini dell’affidamento del dispensario farmaceutico, il Comune, nell’interpellare i titolari delle farmacie limitrofe, richiede di comunicare i giorni e gli orari di apertura e di chiusura del dispensario e l’ubicazione dello stesso (località/zona). I giorni e gli orari previsti nonché i locali prescelti dovranno essere idonei a soddisfare al meglio le esigenze della popolazione, anche tenendo conto dei giorni e degli orari di apertura degli ambulatori del medico di medicina generale/pediatra di libera scelta del Comune.
3. **Contenuti dell’avviso per la gestione del dispensario**. L’avviso deve contenere: - i giorni e gli orari di apertura del dispensario - l’ubicazione che tale esercizio dovrà avere (centro paese o altro) - il termine perentorio di presentazione delle domande per la gestione del dispensario – eventuali servizi aggiuntivi - figura professionale che ad esso verrà dedicata, nel rispetto della normativa vigente. Sono ammissibili le sole domande pervenute nei termini indicati nell’avviso. Le domande devono contenere a pena di inammissibilità la dichiarazione del titolare della farmacia di disponibilità all’apertura del dispensario nel luogo (centro paese o altro), nei giorni e nelle ore indicate. I partecipanti alla selezione devono autocertificare, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, la distanza intercorrente tra la soglia della propria farmacia e la soglia del Comune ove verrà aperto il dispensario, ovvero rispetto ad altro punto di riferimento di volta in volta individuato (nei casi in cui il dispensario debba avere altra dislocazione) ed il percorso a cui tale misurazione fa riferimento. Quest’ultimo deve essere asfaltato e percorribile mediante autovettura.
4. **Criteri di gestione del dispensario**. Il dispensario è assegnato al titolare della farmacia più vicina, criterio non esclusivo, potendo i farmacisti indicare: a) le condizioni di gestione del dispensario farmaceutico con eventuali servizi aggiuntivi al fine di garantire un idoneo servizio di assistenza farmaceutica alla popolazione residente; b) riferendosi soprattutto agli orari di apertura del dispensario, maggiore possibilità di apertura al pubblico nella gestione del servizio alla popolazione residente precisando giorni e orari; c) nonché alla figura professionale che ad esso verrà dedicata nel rispetto della normativa vigente.
5. Il Servizio Assistenza Farmaceutica del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, previo rispetto della normativa di settore, assumerà con proprio provvedimento dirigenziale l’istituzione del dispensario farmaceutico, notificandolo agli interessati.

---

COMUNE DI

---

Prot. n°

li,

Al dott.....  
c/o Farmacia ...  
Pec:...

Al dott....  
c/o Farmacia ...  
Pec:...

Al dott....  
c/o Farmacia...  
Pec:...

p.c. Al Servizio farmaceutico Territoriale della  
ASL...

All'Ordine Provinciale dei farmacisti

LORO SEDI

***Oggetto: Affidamento dispensario farmaceutico del Comune– Comunicazioni.***

Con la presente si rende opportunamente noto che **dal ..... p.v., la sede farmaceutica n./unica di questo Comune sarà chiusa al pubblico**, per espressa rinuncia effettuata nei termini di legge dall'odierno titolare dott.....

Tutto quanto sopra premesso, nelle more del conferimento della titolarità della sede farmaceutica n. /unica di questo Comune - a seguito della definizione delle procedure concorsuali di cui al D.L. 24.01.2012, n.1, - si ravvisa la necessità di avviare il procedimento di affidamento temporaneo del dispensario farmaceutico presso la sede farmaceutica n./unica di questo Comune ,al fine di garantire la continuità dell'assistenza farmaceutica alla popolazione interessata.

A tal fine le S.V. sono invitate a far pervenire allo scrivente Comune il proprio intendimento in merito all'eventuale affidamento della gestione del dispensario di cui trattasi, entro e non oltre 7 giorni dalla ricezione della presente, al seguente indirizzo pec: .....

In caso di riscontro positivo i Sigg.ri Farmacisti interpellati sono invitati altresì a fornire cortese indicazione delle condizioni di gestione che si intendono predisporre al fine di garantire un idoneo servizio di assistenza farmaceutica alla popolazione residente, nella sede farmaceutica n./unica di questo Comune, riferendosi *in primis* ai giorni ed agli orari di apertura del dispensario, *in secundis* agli eventuali servizi aggiuntivi resi, *in tertium* alla figura professionale che ad esso verrà dedicata, nel rispetto della normativa vigente.

Si precisa che l'eventuale provvedimento di affidamento del dispensario in questione è da ritenersi automaticamente revocato all'atto del conferimento in titolarità della sede farmaceutica di che trattasi.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

***Il Sindaco***

COMUNE DI.....

ORDINANZA N. DEL

Oggetto

**Ordinanza contingibile e urgente per ragioni di igiene e sanità pubblica - Sede farmaceutica n./unica del Comune – Individuazione gestore per il dispensario farmaceutico del Comune – società/dr.**

**PREMESSO CHE** l'art.1 della L.8 marzo 1968 n.221 – siccome modificata dalla legge di riordino del settore farmaceutico n.362 dell'8.11.1991 – prevede, al comma 3, che nei Comuni ove non sia aperta la farmacia privata o pubblica prevista in pianta organica, le Regioni possano istituire dispensari farmaceutici, la cui gestione sia affidata – in ragione delle disposizioni di cui al comma 4 del medesimo articolo – al titolare di una farmacia privata o pubblica della zona, *con preferenza* per il titolare della farmacia più vicina;

**VISTO** l'art.50, comma 5, e seguenti del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. che prevede che il Sindaco p.t., in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale adotti le ordinanze contingibili ed urgenti;

**VISTO** l'art.14 e seguenti della L.7 agosto 1990, n.241 e s.m.i. che prevede l'istituto della conferenza di servizi per l'esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo;

**VISTA** la nota...., ai sensi dell'art. 119 R.D. 30 settembre 1938, n. 1706, con la quale il dott. Farmacista .... titolare della sede farmaceutica di questo Comune ... comunicava la chiusura al pubblico per assegnazione di sede farmaceutica di cui al concorso straordinario, ai sensi del D.L.24.01.2012 n.1, siccome convertito in L. 24.03.2012 n. 27 **a decorrere dal**.....;

**ATTESO** che

- la sede farmaceutica n. /unica di questo Comune è vacante dal.....;
- questo Comune - a seguito della rinuncia del farmacista titolare della sede farmaceutica n./unica di questo Comune che si rendeva vacante – con nota prot.....chiedeva all'Amministrazione regionale, ai sensi della L. 8 marzo 1968 n.221, siccome modificata L. 362/1991 e s.m.i. , di istituire un dispensario farmaceutico, nella circostanza dell'urgente necessità di garantire la continuità dell'assistenza farmaceutica alla popolazione interessata;

**CONSIDERATO** che

- il Comune, ai sensi dell'art.107 del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., adotta i provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge e dai regolamenti;
- il Sindaco, ai sensi dell'art.50, comma 7, del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., può coordinare e riorganizzare gli orari dei pubblici servizi e dei servizi pubblici, *“al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti”*;

**ATTESO** che il Servizio Assistenza Farmaceutica del Dipartimento Sanità, in relazione alle richieste dei Comuni interessati di istituzione del dispensario farmaceutico sul territorio comunale, supportate da esigenze contingibili ed urgenti, per garantire il servizio di assistenza farmaceutica alla popolazione residente, a seguito delle rinunce effettuate dai Farmacisti titolari, ai sensi dell'art. 119 R.D. 30 settembre 1938, n. 1706 - nelle more della assegnazione delle sedi farmaceutiche vacanti, di cui al D.L.24.01.2012 n.1, siccome convertito in L. 24.03.2012 n. 27 – ha stabilito di definire una procedura di affidamento della gestione del dispensario

farmaceutico espletata dal Comune, con modalità e tempistiche uniformi su tutto il territorio regionale, al fine di garantire la continuità dell'assistenza farmaceutica alla popolazione interessata;

**VISTA** la D.G.R. n. ....del.....titolata “Linee guida per l'affidamento e per la gestione dei dispensari farmaceutici di cui alla legge 8 marzo 1968 n. 221” con la quale la Regione Abruzzo:

- ha stabilito al *punto 1)* del dispositivo, che i Comuni provvedano, a seguito della rinuncia di sede farmaceutica, alla individuazione della farmacia affidataria del dispensario farmaceutico, nelle more del conferimento di titolarità della sede farmaceutica resasi vacante da istituirsi con successivo atto regionale;
- ha approvato al *punto 2)* del dispositivo, le Linee guida per procedere alla individuazione dell'affidatario del dispensario farmaceutico (allegato 1 – parte integrante e sostanziale della citata DGR n...../.....) contenente lo schema di lettera di invito ai farmacisti interessati alla gestione del dispensario, contenente gli elementi minimi da richiedere e di cui tenere conto ai fini dell'affidamento;
- al *punto 3)* ha dato mandato ai Comuni interessati di espletare gli atti necessari ad individuare il titolare della sede farmaceutica per la gestione del dispensario, precisando che il Servizio Farmaceutico regionale, previo rispetto della normativa di settore, assumerà con proprio atto la determinazione dirigenziale di istituzione del dispensario;

**DATO ATTO** dei presupposti di seguito elencati ai fini della individuazione del gestore del dispensario farmaceutico nel Comune, secondo le procedure previste dalla normativa di settore, al fine di garantire la continuità dell'assistenza farmaceutica alla popolazione interessata;

- la vacanza della sede farmaceutica n...../unica del Comune;
- le distanze delle farmacie pubbliche e private dalla sede farmaceutica n./unica del Comune interessato;
- l'affidamento del dispensario farmaceutico alla responsabilità del titolare di una farmacia privata o pubblica della zona con preferenza per il titolare della farmacia più vicina; in caso di rinuncia, il dispensario farmaceutico è gestito dal Comune;
- nell'ambito del criterio “preferenziale”, al fine di migliorare l'assistenza farmaceutica agli abitanti della stessa località e nel rispetto dei principi generali che presiedono al corretto svolgimento della azione amministrativa, l'Amministrazione procedente può assumere a parametro di giudizio, di natura suppletiva, offerte del servizio di assistenza farmaceutica in rapporto alle modalità di gestione del servizio, con apertura del dispensario nell'orario previsto per la farmacia, agli eventuali servizi aggiuntivi da rendere, alle situazioni ambientali topografiche di viabilità;

**CONSIDERATO** che secondo il dettato del comma 4 dell' art.1 L. n.475/1968 - siccome modificata ed integrata dalla L.n. 362/1991 e dalla L.n. 248/2006 - il criterio “preferenziale” ma non tassativo, utilizzabile per la individuazione del gestore di dispensario è quello che dà precedenza al titolare della farmacia più vicina;

**CONSIDERATO** che alla luce di quanto sopra dedotto, l'Amministrazione comunale procedente provvedeva a verificare, per la farmacia interessata alla gestione del dispensario *de quo* la tipologia di servizio pubblico offerto, con esplicitazione delle modalità organizzative previste per la gestione del dispensario;

**ATTESO CHE** ai fini dell'assegnazione del dispensario la società/il dott. /la dott.ssa in qualità di titolare della sede farmaceutica del Comune di...., situata a minor distanza dalla sede vacante rispetto agli altri titolari di sede farmaceutica, offriva una idonea funzionalità del servizio pubblico in riferimento a.....all'istituendo dispensario farmaceutico di questo Comune (.....) - nelle more della assegnazione della sede farmaceutica vacante, di cui al D.L.24.01.2012 n.1, siccome convertito in L. 24.03.2012 n. 27 -;

**RITENUTI** applicabili e idonei i seguenti criteri di affidamento del citato dispensario farmaceutico: vicinanza e sussistenza dell'offerta per l'istituendo dispensario dal titolare della farmacia di... .....di una tipologia di servizio pubblico idoneo alle esigenze di assistenza farmaceutica della popolazione;

**VISTI**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il T.U.LL.SS approvato con R.D. n.1265 del 27.07.1934;
- la L.n.475 del 02.04.1968 recante “Norme concernenti il servizio farmaceutico”, siccome modificata;
- la L.n.221 dell'8 marzo 1968 recante “Provvidenze a favore dei farmacisti rurali”;
- la L.n.362 del 08.11.1991 recante “Il riordino del settore farmaceutico”;

- Il D.L. 24 gennaio 2012 n. 1, siccome convertito in L.24 marzo 2012 n. 27 e s.m.i.;
- la L.R. 28 marzo 1989 n. 24 recante la “Disciplina degli orari, dei turni e delle ferie delle farmacie della Regione Abruzzo”, siccome successivamente modificata ed integrata dalle LL.RR. nn.28/1991, 3/1992, 81/1992;
- la L.04.08.2006 n.248;

## **ORDINA**

~~con le motivazioni espresse in narrativa~~

1. di individuare il titolare della sede farmaceutica del Comune di ..... , società/il dr. /la dr.ssa...., ai fini dell’affidamento della gestione del dispensario farmaceutico della sede farmaceutica n. /unica del Comune di..... - nelle more della assegnazione delle sedi farmaceutiche vacanti, di cui al D.L.24.01.2012 n.1, siccome convertito in L. 24.03.2012 n. 27 - a far data dalla notifica del presente atto all’interessato;
2. di ravvisare che l’erogazione del servizio di assistenza farmaceutica nella sede farmaceutica n./ unica del Comune mediante dispensario farmaceutico, avverrà come indicato dal titolare della sede farmaceutica del Comune di....., società/dr./dr.ssa – giusta documentazione resa in atti – nei giorni e fasce orarie di seguito indicati:.....
3. di disporre che il gestore del dispensario della sede farmaceutica n./unica del Comune di..., sia tenuto a comunicare a questo Ente locale e al Servizio Assistenza Farmaceutica del Dipartimento Sanità, nonché al Servizio Farmaceutico Territoriale dell’A.U.S.L. di .... la data di apertura del dispensario di che trattasi;
4. di precisare che l’erogazione del servizio farmaceutico debba avvenire per quanto in premessa indicato e in ossequio alla disciplina vigente in materia di orari e turni delle farmacie;
5. di precisare altresì che il mancato rispetto delle modalità organizzative proposte dal titolare della sede farmaceutica del Comune di ..... società/ dott. /dott.ssa..., comporterà la revoca del presente provvedimento e l’assegnazione del dispensario ad altro farmacista resosi disponibile secondo il principio dello scorrimento della graduatoria indicata nelle premesse del presente provvedimento;
6. di ravvisare che chiunque violi le disposizioni della presente ordinanza sarà soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento della somma di € ....., ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
7. di notificare la presente ordinanza al Servizio Assistenza Farmaceutica del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, al Servizio Farmaceutico Territoriale dell’A.U.S.L. competente per territorio e alle altre Autorità/Organismi;
8. di pubblicare il presente atto, per 15 giorni consecutivi, presso l’Albo pretorio del Comune.

ti

*il Sindaco*